



MUSEO ORMA DI PEZZAZE

Piazza S. Giovanni, 1 - Mondaro - 25060 Pezzaze (BS)
 Tel. 333.1425093 - <http://www.museoorma.it>
 Aperto da marzo a ottobre (verificare gli orari sul sito)

La struttura è parzialmente agibile ai diversamente abili

Info e prenotazioni

Centro Informazioni di Valle Trompia
 Cell. 360.1030495

<https://brescia.cosedafare.net/>

unico@civitas.valletrompia.it

TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE DISPONIBILITÀ, PER SCUOLE E GRUPPI, DI PERCORSI GUIDATI E ATTIVITÀ EDUCATIVE (da verificare sui siti).



MUSEO ORMA DI PEZZAZE

ALLA SCOPERTA
DELLE RADICI
DI UN TERRITORIO

SISTEMA MUSEALE DI VALLE TROMPIA ITINERARIO DEI SITI VISITABILI



Approfondisci



Fotografie: Arch. Comunità Montana di Valle Trompia - SIBCA, Arch. Associazione ScopriValtrompia - foto Angelo Linetti, Arch. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, foto su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia

Nel cuore del borgo di **Mondaro** sorge l'Antico Broletto, complesso architettonico medioevale costituito da una torre di "avvistamento" e dal piccolo broletto, sede del **Museo ORMA** acronimo di **Officina Radici Museo Archeologico**.

Raccontare l'Antico Broletto significa ripercorrere la storia "civica" di Pezzaze, primo Comune della Valle Trompia a dotarsi, nel 1318, del codice denominato **Statute de Pesaze** e secondo, dopo il Comune di Massa Marittima, a redigere un **Codice Minerario**. Mondaro rievoca il verbo mondare, richiamo al processo di lavaggio del minerale "cavato" e alla tradizione millenaria di una comunità, che ha fatto dell'estrazione del ferro la sua fortuna e la sua miseria, la cui storia è tramandata ancor oggi dalla **Famiglia Bregoli**, cantori popolari, abitanti del borgo.

Il Comune di Pezzaze acquisì nel **1994** la torre per adibirla a spazio espositivo e proseguì successivamente con il recupero del piccolo broletto, insieme alla Comunità Montana di Valle Trompia, l'Associazione ScopriValtrompia e con il contributo della Fondazione Cariplo.

Il Museo, inaugurato al pubblico nel **2018**, è caratterizzato dalla presenza della **Collezione etnografica di Costanzo Caim, I saperi della Montagna** che riunisce numerosi attrezzi da lavoro databili tra la metà dell'Ottocento e la prima metà del secolo successivo, dei quali la maggior parte appartenuti a **Costanzo Caim**, detto "Tancio", nato nel 1925, incarnazione della figura del contadino-operaio.

IL PERCORSO MUSEALE

Il Museo **ORMA** ripercorre le tappe del popolamento dalle origini, riconoscibili negli accampamenti stagionali dei cacciatori raccoglitori del mesolitico, fino all'epoca romana e oltre. Gli oggetti esposti propongono scorci della vita quotidiana e suggeriscono i contatti con i territori circostanti, l'emergere di componenti locali fino alla conquista e alla completa romanizzazione.

Il percorso si articola su tre piani, suddivisi per **epoche storiche**. Si inizia con la sezione dedicata al **Neolitico**, dove sono visibili una sepoltura femminile databile al V millennio a.C. e gli oggetti usati dai primi agricoltori.

Al primo piano si scoprono l'**età del Bronzo** e l'**età del Ferro** nei manufatti creati dai primi metallurghi ed è possibile approfondire tematiche legate ai materiali e alle varie scoperte effettuate in valle grazie all'ausilio di sistemi interattivi.

La sezione archeologica lascia spazio al passato più recente nelle figure di **tre collezionisti** che hanno contribuito a ricostruire la storia più antica (**Pietro Paolo Cotelli**) e quella più recente (**Pier Luigi Piotti e Costanzo Caim**) del territorio.

Il secondo piano è riservato alla **Romanizzazione** e all'**epoca romana**, con una parte dedicata alle **epigrafi**.

I materiali archeologici, recuperati grazie a ritrovamenti effettuati nella zona triumplina e del Garza, provengono dalla **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia** e dai **Musei Civici di Brescia**.

La visita prosegue nell'attigua torre dove sono esposti gli oltre **450 reperti** della **Collezione etnografica di Costanzo Caim** suddivisi per sezioni tematiche (tra cui il prato, l'allevamento, la lavorazione del latte, la filatura domestica, il bosco, la miniera).



SERVIZI EDUCATIVI

I sistemi interattivi, ed in particolare la **scrivania dell'archeologo**, consentono in modo giocoso di scandire il progredire delle conoscenze e delle attività umane dalla preistoria all'epoca romana. L'esperienza di visita guidata è arricchita da attività di laboratorio che, svolte nello spazio didattico dell'**Archeolab**, consentono ai bambini e ai ragazzi di sperimentare alcune attività del vivere antico e della scoperta del passato.

L'elemento di collegamento tra passato e presente, tra il museo e l'Archeolab, è l'**archeologia**: immergendosi in uno scavo simulato con cazzuola, scopino e paletta, o mettendosi alla prova con vasi e vasetti d'argilla, intrecci di fibre naturali, telai per tessere, colori naturali e pintaderas.

ALTRI SERVIZI

-  Visite guidate per gruppi su prenotazione
-  Pannelli in Italiano e in Inglese
-  Attività ludico-ricreative

ARCHEOlab

PER SAPERNE DI PIÙ

R.C. De Marinis, *Preistoria e protostoria della Valcamonica, Valtrompia e Valsabbia. Aspetti della cultura materiale dal Neolitico all'età del Ferro*, in R. Poggiani Keller (a cura di) *Valtellina e mondo alpino nella preistoria*, 1989

G. Botturi, R. Pareccini, *L'acquedotto romano della Valle Trompia* in G. Botturi - R. Pareccini (a cura di) *Antichi acquedotti del territorio bresciano*, Milano, 1991, pp.19-47

G. Botturi, R. Pareccini, *Archeologia della Valle del Garza tra preistoria e medioevo*, Milano, 1999

R. Poggiani Keller, A. Massari, *La Val Trompia. Ricognizione dei siti e dei complessi museali pre-protostorici* in *Notiziario 1999-2000*, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

S. Solano, *I Trumuplini fra Camuni, Reti e Celti: alcune note sulle fonti storiche e i dati archeologici fra età del ferro e romanizzazione* in *HISTORICA* II, 2012, pp.87-99

Archivio Storico Comunale: documenti dal 1504 al 1978 (<https://opac.provincia.brescia.it/archivi>)

DA SCOPRIRE NEL TERRITORIO DI PEZZAZE

Museo Le Miniere di Pezzaze (con la Miniera Marzoli e il Museo Il Mondo dei Minatori e l'Arte del Ferro)

Sentiero dei Carbonai val Cavallina

Chiesa di San Apollonio vetere (sec. XV)

Chiesa di San Apollonio (sec. XVIII)

Chiesa di Santa Maria Maddalena loc. Lavone, (opere dal Rinascimento al periodo neoclassico)

Santuario di Santa Maria della Misericordia loc. Savenone (miracolosa apparizione della Beata Vergine nel 1527)

